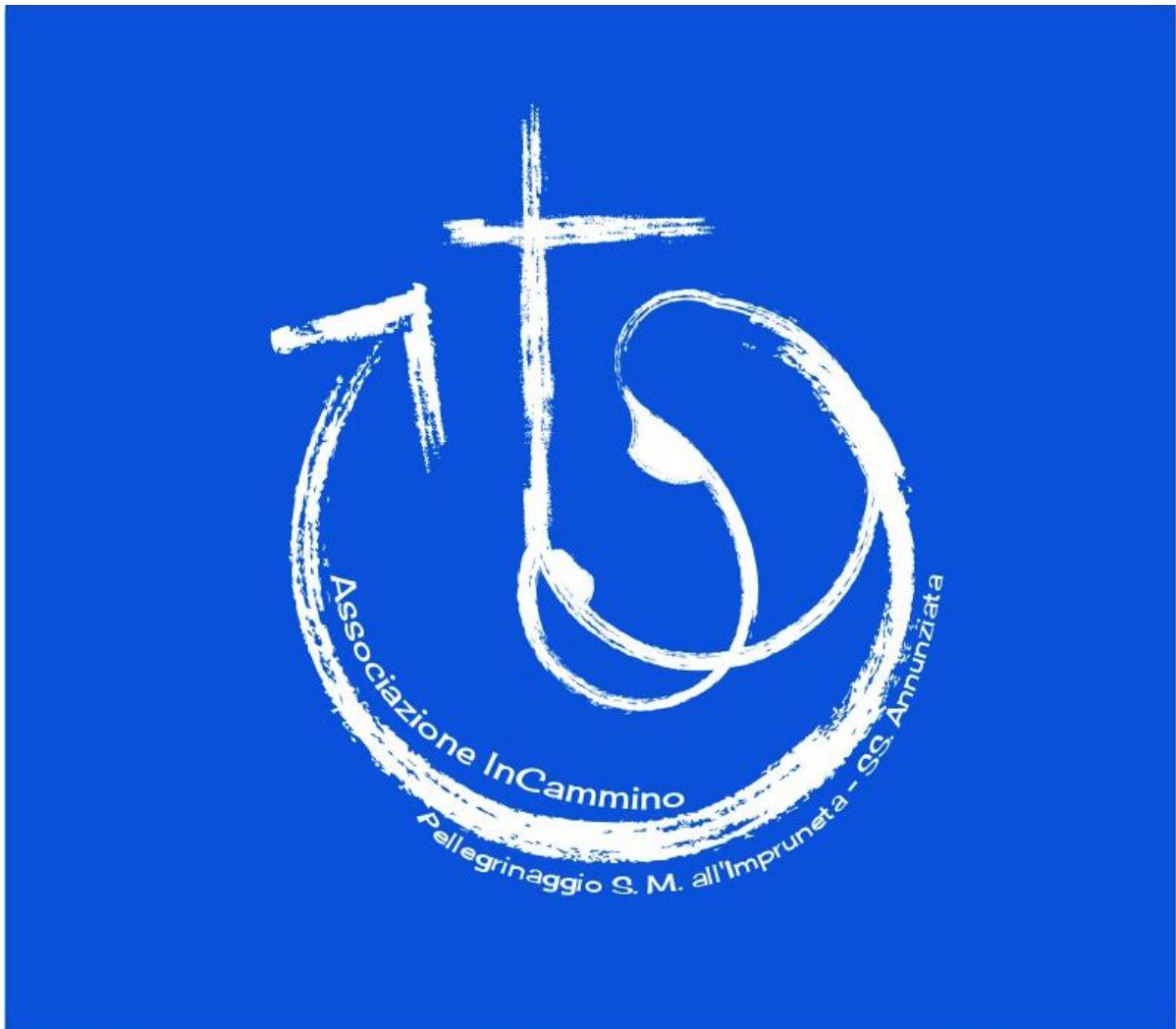


Pellegrinaggio

Vigilia della Natività della Beata Vergine Maria

Santuario di Santa Maria dell'Impruneta – Santuario della SS. Annunziata



Indice

SANTA MESSA.....	4
Beato l'uomo	4
Quant'è dolce, o Salvatore.....	4
Canzone di Maria Chiara	4
Se il Signore non costruisce la città	5
O Spes mea cara.....	5
<i>PREGHIERA ALLA MADONNA DELL'IMPRUNETA:</i>	5
Salve Regina	6
Cammina qui con noi (inno del pellegrinaggio)	6
SANTO ROSARIO.....	7
<i>MISTERI DELLA GIOIA</i>	7
Andrò a vederla un dì	7
Preghiera a Maria.....	7
Come Maria	7
Ave Maria splendore del mattino.....	7
Camminerò	8
<i>MISTERI DELLA LUCE</i>	8
Noi non sappiamo chi era	8
Vocazione.....	8
Cantico dei Redenti.....	9
Come è grande	9
Il pane del cammino.....	9
<i>MISTERI DEL DOLORE</i>	10
Io ti offro.....	10
Symbolum 78 – E sono solo un uomo	10
Ti adoro Redentore	10
Symbolum 77 – Tu sei la mia vita	11
Servo per amore.....	11
<i>MISTERI DELLA GLORIA</i>	12
Cristo risusciti.....	12
I cieli	12

Che siano una sola cosa	12
Romaria.....	13
Dell'aurora tu sorgi più bella	13
<i>CANTO FINALE:</i>	14
Nossa Senhora, Mãe de Jesus	14
<i>SANTA FELICITA:</i>	14
Qui presso a Te	14
ALTRI CANTI.....	15
Andrò a vederla un dì	15
Cammina qui con noi (inno del pellegrinaggio)	15
Camminerò	15
Dell'aurora tu sorgi più bella	16
Este es el día del Señor	16
Estoy alegre	16
Freedom	17
Ho un amico grande, grande	17
I cieli	17
La strada.....	18
Madonna de la grazia.....	18
Mattone su mattone.....	18
Sapete voi.....	19
Sou feliz Senhor.....	19
SANTISSIMA ANNUNZIATA	20
Cammina qui con noi (inno del pellegrinaggio)	20

SANTA MESSA

Beato l'uomo

(Vanni Casadei)

*Beato l'uomo che retto procede
e non entra a consiglio con gli empi
e non va per la via dei peccatori
nel convegno dei tristi non siede.*

Nella legge del Signore
ha riposto la sua gioia;
se l'è scritta sulle porte
e la medita di giorno e di notte.

Beato l'uomo...

E sarà come l'albero
che è piantato sulle rive del fiume,
che dà frutto alla sua stagione,
né una foglia a terra cade.

Beato l'uomo...

Non sarà così per chi ama il male,
la sua via andrà in rovina:
il giudizio del Signore
è già fatto su di lui.

Beato l'uomo...

Ma i tuoi occhi, o Signore,
stanno sopra il mio cammino;
me l'hai detto, son sicuro,
non potrai scordarti di me.

Beato l'uomo...

Quant'è dolce, o Salvatore

Quant'è dolce, o Salvatore, di servire a te!
Ed offrire con amore questo cuore a te.
*Prendi pure la mia vita, io la dono a te.
La tua grazia m'hai largita, vivo della fe'.*

La tua vita per salvarmi desti con amor!
Fa' ch'io possa consacrarmi tutto a te, Signor.

*Prendi pure la mia vita, io la dono a te.
La tua grazia m'hai largita, vivo della fe'.*

Fa' ch'io fissi il guardo mio sempre solo in te!
Ch'io ti serva ognora, o Dio, con costante fe'.
*Prendi pure la mia vita, io la dono a te.
La tua grazia m'hai largita, vivo della fe'.*

Canzone di Maria Chiara

(Claudio Chieffo)

La mia porta sarà chiusa per il ricco e per il forte,
per tutti quelli che non hanno amato, per chi ha giocato con la morte,
per gli uomini per bene, per chi cerca la sua gloria,
per tutti quelli che non hanno amato e per i grandi della storia.

Se non ritornerete come bambini, non entrerete mai.

Se non ritornerete come bambini, non entrerete mai.

Non c'è posto per quell'uomo che non vende la sua casa
per acquistare il campo dove ho nascosto il mio tesoro,
ma per tutti gli affamati, gli assetati di giustizia
ho spalancato le mie porte e ho preparato la mia gioia.

Se non ritornerete come bambini, non entrerete mai.

Se non ritornerete come bambini, non entrerete mai.

Per chi fu perseguitato, per chi ha pianto nella notte,
per tutti quelli che hanno amato, per chi ha perduto la sua vita,
la mia casa sarà aperta, la mia tavola imbandita,

per tutti quelli che hanno amato, per chi ha perduto la sua vita.

Se non ritornerete come bambini, non entrerete mai.

Se non ritornerete come bambini, non entrerete mai.

Se il Signore non costruisce la città

(Giuseppe Maioli)

*Se il Signore non costruisce la città,
invano noi mettiamo pietra su pietra.*

*Se la nostra strada non fosse la sua strada,
invano camminiamo, camminiamo insieme.*

Cosa serve a noi lavorare tutto il giorno,
per costruire cose che non han valore?
Non sono altro che gioie di un momento,
ma che poi svaniscono, svaniscono come il
vento.

*Se il Signore non costruisce la città,
invano noi mettiamo pietra su pietra.*

*Se la nostra strada non fosse la sua strada,
invano camminiamo, camminiamo insieme.*

Cosa serve a noi piangere di dolore,
ridere di gioia, giocare con un fiore,
dare il nostro pane a chi muore sulla strada,
se non speriamo solo nel suo amore?

*Se il Signore non costruisce la città,
invano noi mettiamo pietra su pietra.*

*Se la nostra strada non fosse la sua strada,
invano camminiamo, camminiamo insieme.*

PREGHIERA ALLA MADONNA DELL'IMPRUNETA:

O Maria santissima, alla tua protezione e misericordia, affidiamo la nostra vita. Tu conosci le necessità che turbano il nostro cuore, le nostre sofferenze e tribolazioni, le nostre speranze e le nostre consolazioni. Tu che, quale Madre amorosa, sei presente in tutte le circostanze della vita, mostraci sempre il frutto benedetto del tuo seno, Gesù. Parla di noi al suo Cuore e ottienici quello che la nostra preghiera non osa sperare. A Gesù tuo Figlio, per mezzo tuo, o Maria, onore e gloria nei secoli in eterno. Amen.

Nostra Signora dell'Impruneta prega per noi.

O Spes mea cara

O spes mea cara, Maria praeclara,
e valle amara imploro te.

Exaudi praecantem, solare clamantem,
confirma labantem, et serva me.

Per blanda per dura, ad non peritura
o fortis, o pura duc debilem.

Dum turget procella et suscitatur bella
ad portum, o stella, duc exulem.

Patrona decora, in exitus hora
pro me, Mater ora tuum Filium
ut inserar gratis, remissis peccatis,
catervis beatis coelestium.

O Maria, mia cara speranza, da questa valle di dolore ti imploro. Esaudisci la mia preghiera, consolami se grido a te, rinsalda il mio passo incerto e salvami. Attraverso i cammini agevoli e quelli aspri, Tu forte e pura, conduci la mia debolezza ai beni che non periscono. Tra le tempeste e le lotte guidami, o stella, dall'esilio al porto sicuro. O Madre e avvocata, nell'ora della mia morte prega Tu stessa Tuo Figlio per me, perché, perdonate le mie colpe, per la Sua bontà mi porti tra le schiere beate del cielo.

Salve Regina

Salve Regina, Mater misericordiæ;
vita, dulcedo, et spes nostra salve.
Ad Te clamamus, exules filii Evæ.
Ad Te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eja ergo, advocata nostra
illos tuos misericordes oculos ad nos converte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui
nobis post hoc exilium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

Salve, Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo Seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

Cammina qui con noi (inno del pellegrinaggio)

(Stefano Poli)

Madre Santa Vergin bella,
domina ed ancella,
con quel saluto l'Angelo
ha chiesto solo un "sì".
A Te, umile fanciulla,
che adesso sei una stella:
illumina di Grazia il nostro nulla!

*Cammina qui con noi, che siamo figli tuoi,
dona pace, pazienza e speranza!
Tu prega per noi, e Tu che tutto puoi,
sii sostegno in questo tempo e porta per
l'Eterno,
per goder del Tuo bel viso un giorno in
Paradiso.*

Sostieni i nostri passi
anche nel giorno del dolore,
e il peso di un cammino
di fatica e sudore,
aumenta in noi la fede,
Regina di pietà,
e al cuore nostro insegna l'umiltà.

*Cammina qui con noi, che siamo figli tuoi,
dona pace, pazienza e speranza!
Tu prega per noi, e Tu che tutto puoi,
sii sostegno in questo tempo e porta per
l'Eterno,
per goder del Tuo bel viso un giorno in
Paradiso.*

SANTO ROSARIO

MISTERI DELLA GIOIA

Andrò a vederla un dì

Andrò a vederla un dì, in cielo patria mia
andrò a veder Maria, mia gioia e mio amor.

*Al ciel, al ciel, al ciel,
andrò a vederla un dì. (2 v.)*

Andrò a vederla un dì:
è il grido di speranza
che infondemi costanza
nel viaggio e fra i dolor.

Andrò a vederla un dì,
le andrò vicino al trono,
ad ottenere in dono un serto di splendor.

Andrò a vederla un dì,
lasciando questo esilio;
le poserò qual figlio il capo sopra il cor.

Preghiera a Maria

(Daniele Semprini)

Maria, tu che hai atteso nel silenzio
la sua Parola per noi,

*aiutaci ad accogliere
il Figlio tuo che ora vive in noi.*

Maria, tu che sei stata così docile
davanti al tuo Signor,

Maria, tu che hai portato dolcemente
l'immenso dono d'amor,

Maria, Madre, umilmente tu hai sofferto
del suo ingiusto dolor:

Maria, tu che ora vivi nella gloria
insieme al tuo Signor.

Come Maria

(Cipri - Mancuso)

Vogliamo vivere, Signore,
offrendo a Te la nostra vita,
con questo pane e questo vino
accetta quello che noi siamo.
Vogliamo vivere Signore,
abbandonati alla Tua voce,
staccati dalle cose vane,
fissati nella vita vera.

Vogliamo vivere come Maria,
l'irraggiungibile, la Madre amata
che vince il mondo con l'Amore
e offrire sempre la tua vita,
che viene dal cielo.

Accetta dalle nostre mani
come un'offerta a Te gradita
i desideri di ogni cuore,
le ansie della nostra vita.

Vogliamo vivere, Signore,
accesi dalle Tue parole
per riportare in ogni uomo
la fiamma viva del Tuo amore.

Ave Maria splendore del mattino

(Claudio Chieffo)

Ave Maria, splendore del mattino,
puro è il tuo sguardo ed umile il tuo cuore;
protegga il nostro popolo in cammino
la tenerezza del tuo vero amore.

*Madre, non sono degno di guardarti!
Però fammi sentire la tua voce;
fa' che io porti a tutti la tua pace
e possano conoscerti ed amarti.*

Madre, tu che soccorri i figli tuoi,
fa' in modo che nessuno se ne vada;
sostieni la sua croce e la sua strada,
fa' che cammini sempre in mezzo a noi.

Ave Maria, splendore del mattino,
puro è il tuo sguardo ed umile il tuo cuore;
protegga il nostro popolo in cammino
la tenerezza del tuo vero amore (2v).

Camminerò

(Alberto Marani)

*Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a te.*

MISTERI DELLA LUCE

Noi non sappiamo chi era

(Giussani/Roscio/Agape)

*Noi non sappiamo chi era,
noi non sappiamo chi fu,
ma si faceva chiamare Gesù.*

Pietro lo incontrò sulla riva del mare,
Paolo lo incontrò sulla via di Damasco.
Vieni, fratello: ci sarà un posto,
posto anche per te.

*Noi non sappiamo chi era,
noi non sappiamo chi fu,
ma si faceva chiamare Gesù.*

Maria lo incontrò sulla pubblica strada,
Disma lo incontrò in cima alla croce.
Vieni, fratello: ci sarà un posto,
posto anche per te.

Noi non sappiamo chi era,

Quando ero solo, solo e stanco nel mondo,
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me,
sentivo cantare così:

Io non capivo, ma rimasi a sentire
quando il Signor mi parlò;
lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta s'alzò:

Or non m'importa se uno ride di me,
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel dì,
che dissi al Signore così:

A volte sono triste ma mi guardo intorno,
scopro il mondo e l'amor;
son questi i doni che lui fa a me,
felice ritorno a cantar:

*noi non sappiamo chi fu,
ma si faceva chiamare Gesù.*

Noi lo incontrammo all'ultima ora,
io l'ho incontrato all'ultima ora,
Vieni, fratello: ci sarà un posto,
posto anche per te.

*Ora sappiamo chi era,
ora sappiamo chi fu:
era colui che cercavi,
si faceva chiamare Gesù.*

Vocazione

Era un giorno come tanti altri e quel giorno Lui
passò,
era un uomo come tutti gli altri e passando mi
chiamò.
Come lo sapesse che il mio nome era proprio
quello

come mai vedesse proprio me nella sua vita,
non lo so.
Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi
chiamò.

*Tu Dio che conosci il nome mio
fa che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con Te.*

Era l'alba triste e senza vita, e qualcuno mi
chiamò,
era un uomo come tanti altri ma la voce quella
no.
Quante volte un uomo con il nome giusto mi
ha chiamato
una volta sola l'ho sentito pronunciare con
amore.
Era un uomo come nessun altro e quel giorno
mi chiamò.

*Tu Dio che conosci il nome mio
fa che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con Te.*

Cantico dei Redenti (Alberto Marani)

*Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.*

Ti lodo Signore perché
un giorno eri lontano da me,
ora invece sei tornato
e mi hai preso con Te.

Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte:
lodate il Signore, invocate il Suo nome.

Fate conoscere ai popoli
tutto quello che Lui ha compiuto

e ricordino per sempre, ricordino sempre che il
Suo nome è grande.

Cantate a chi ha fatto grandezze
e sia fatto sapere nel mondo;
grida forte la tua gioia,
abitante di Sion, perché grande con te
è il Signore.

Come è grande (Roberto Grotti)

Come è grande la tua bontà
che conservi per chi ti teme!
E fai grandi cose per chi ha rifugio in te,
e fai grandi cose per chi ama solo te!

Come un vento silenzioso
ci hai raccolto dai monti e dal mare;
come un'alba nuova sei venuto a me,
la forza del tuo braccio mi ha voluto qui con sé.

Come è chiara l'acqua alla tua fonte
per chi ha sete ed è stanco di cercare:
sicuro ha ritrovato i segni del tuo amore
che si erano perduti nell'ora del dolore.

Come un fiore nato fra le pietre
va a cercare il cielo su di lui,
così la tua Grazia, il tuo Spirito per noi
nasce per vedere il mondo che tu vuoi.

Come è grande la tua bontà
che conservi per chi ti teme!
E fai grandi cose per chi ha rifugio in te,
e fai grandi cose per chi ama solo te!

Il pane del cammino

*Il tuo popolo in cammino
cerca in Te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!*

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.

Se il vigore nel cammino si svelle,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

È il tuo Dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.

MISTERI DEL DOLORE

Io ti offro

(Marcello Giombini)

*Io ti offro la mia vita, o mio Signore.
Io ti offro tutto di me, tutto di me, tutto di me.*

Chiunque in te spera non resta deluso.
Chiunque in te spera non resta deluso.

*Io ti offro la mia vita, o mio Signore.
Io ti offro tutto di me, tutto di me, tutto di me.*

Ci hai dato la vita tra i veri viventi.
Ci hai dato la vita tra i veri viventi.

*Io ti offro la mia vita, o mio Signore.
Io ti offro tutto di me, tutto di me, tutto di me.*

Symbolum 78 – E sono solo un uomo

(Pierangelo Sequeri)

Io lo so Signore, che vengo da lontano
prima nel pensiero e poi nella tua mano;
io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così:
Padre d'ogni uomo - e non t'ho visto mai
Spirito di vita - e nacqui da una donna
Figlio mio fratello – e sono solo un uomo

eppure io capisco che Tu sei verità.

*E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino
e insegnerò a chiamarti “Padre nostro”
ad ogni figlio che diventa uomo. (2v.)*

Io lo so Signore che Tu mi sei vicino,
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona,
e non mi sembra vero che Tu esista così.
Dove nasce amore tu sei la sorgente,
dove c'è una croce Tu sei la speranza,
dove il tempo fine Tu sei vita eterna
e so che posso sempre contare su di Te.

*E accoglierò la vita come un dono
e avrò il coraggio di morire anch'io
e incontro a Te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2v.)*

Ti adoro Redentore

Ti adoro, Redentore,
di spine incoronato
per ogni peccatore
a morte condannato.

Ti adoro, Gesù buono,

schernito, schiaffeggiato,
Tu doni il tuo perdono
a chi ti ha flagellato.

Ti adoro, Gesù pio,
in croce immolato:
ripenso nel cuor mio
che tu mi hai tanto amato. Amen

Symbolum 77 – Tu sei la mia vita
(Pierangelo Sequeri)

Tu sei la mia vita altro io non ho
Tu sei la mia strada, la mia verità,
nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro fino a quando Tu vorrai
non avrò paura sai se Tu sei con me
io ti prego resta con me.

Credo in Te Signore nato da Maria
Figlio eterno e Santo, uomo come noi
morto per amore vivo in mezzo a noi
una cosa sola con il padre e con i tuoi
fino a quando io lo so, Tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza altro io non ho,
tu sei la mia pace la mia libertà,
niente nella vita ci separerà,
so che la tua mano forte non mi lascerà
so che da ogni male Tu mi libererai,
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita noi crediamo in Te,
Figlio Salvatore noi speriamo in Te,
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi,
Tu da mille strade ci raduni in unità

e per mille strade poi, dove Tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

Servo per amore
(Gen Rosso)

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo si imbianca già,
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore,
le tue reti getterai.

*Offri la vita tua come Maria
ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.*

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a Te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

*Offri la vita tua come Maria
ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.*

MISTERI DELLA GLORIA

Cristo risusciti

*Cristo risusciti in tutti i cuori.
Cristo si celebri, Cristo s'adori.
Gloria al Signor!*

Cantate, o popoli del regno umano,
Cristo sovrano.
Cristo si celebri, Cristo s'adori.
Gloria al Signor!

Dense le tenebre son del pensiero,
Cristo è la fulgida luce del vero.
Gloria al Signor!

Del ciel la patria che il cuor desia
Cristo è la via.
Cristo si celebri, Cristo s'adori.
Gloria al Signor!

I cieli

(Claudio Chieffo)

Non so proprio come far
per ringraziare il mio Signor:
Lui m'ha dato i cieli da guardar
e tanta gioia dentro al cuor.

*Lui m'ha dato i cieli da guardar,
lui m'ha dato la bocca per cantar,
lui m'ha dato il mondo per amar
e tanta gioia dentro al cuor.*

S'è curvato su di me
ed è disceso giù dal ciel
per abitare in mezzo a noi
e per salvare tutti noi.

Quando un dì con lui sarò
nella sua casa abiterò,
nella sua casa tutta d'or,
con tanta gioia dentro al cuor.

Quando un dì con lui sarei
nella sua casa abiterem,

nella sua casa tutta d'or,
con tanta gioia dentro al cuor.

Che siano una sola cosa

(Roberto Grotti)

*Che siano una sola cosa
perché il mondo veda,
che siano un solo amore
perché il mondo creda.*

La macchina del mondo,
l'egoismo della gente
schiacciano e condannano
chi non vale niente;
davanti a queste cose
c'è chi maledice,
ma il Figlio del Potente,
Cristo, cosa chiede?

*Che siano una sola cosa
perché il mondo veda,
che siano un solo amore
perché il mondo creda.*

Tutto il nostro male
non ci porti delusione
abbiamo la promessa
che tutto salverà,
ed anche se il tuo sforzo
non sembra cambiar niente,
no, non ti fermare,
ma come Cristo prega:

*Che siano una sola cosa
perché il mondo veda,
che siano un solo amore
perché il mondo creda.*

Romaria

(Renato Texeira)

É de sonho e de pó
o destino de um só
feito eu, perdido em pensamento
sobre o meu cavalo.
É de laco e de nó
de gibeira o jiló
dessa vida sofrida a sol.

*Sou caipira pirapora nossa
Senhora de Aparecida
ilumina a mina escura
e funda o trem da minha vida. (2v.)*

O meu pai foi peão,
minha mãe solidão,
meus irmãos perderam-se vida
em busca de aventuras.
Descasei, joguei,
investi, desisti,
se há sorte, eu não sei, nunca vi.

Me disseram, porém
que eu viesse aqui
p'ra pedir, de romaria em prece,
paz nos desalentos.
Como eu não sei rezar,
só queria mostrar
meu olhar, meu olhar, meu olhar.

*È di sogno e polvere il destino di un uomo solo come me,
perso nei miei pensieri, sul mio cavallo. È un destino di
lazzo e nodo, di poveri calzoni da festa e gilet, di questa
vita sofferta in solitudine. Sono un abitante dell'interno,
Signora di Aparecida illumina l'oscura miniera e fonda
le basi della mia vita. Mio padre era un "peao", mia
madre era la solitudine, i miei fratelli si sono dispersi
cercando l'avventura. Sono divorziato, ho giocato, ho
investito, poi ho abbandonato. Se esiste la fortuna, non
lo so, non l'ho mai vista. Mi hanno detto però di venire
qui, in pellegrinaggio, in preghiera, per chiedere la pace
nelle mie disavventure. Ma dal momento che non so
pregare, sono venuto semplicemente a mostrare il mio
sguardo.*

Dell'aurora tu sorgi più bella

Dell'aurora Tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi fai lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra,
non v'è stella più bella di Te.

*Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna;
e le stelle più belle
non son belle al par di Te. (2v.)*

Gli occhi tuoi son più belli del mare,
la tua fronte ha il candore del giglio,
le tue gote bacciate dal Figlio
son due rose e le labbra son fior.

T'incoronano dodici stelle,
ai tuoi piedi hai l'ali del vento,
e la luna si curva d'argento;
il tuo manto ha il colore del ciel.

CANTO FINALE:

Nossa Senhora, Mãe de Jesus

(Fausto Neves)

Nossa Senhora, Mãe de Jesus,
dános a graça da tua luz.
Virgem Maria, Divina Flor
dános a esmola do teu amor.

*Miraculosa Rainha dos céus!
sob o teu manto tecido de luz,
faz com que a guerra se acabe na terra.
e haja entre os homens a paz de Jesus.*

Se em teu regaço, Bendita Mãe,
toda a amargura remédio tem:
as nossas almas pedem que vás,
junto da guerra, fazer a paz!

Pelas crianças flores em botão
pelos velhinhos sem lar nem pão
pelos soldados que à guerra vão
senhora escuta nossa oração!

Nostra Signora, madre di Gesù, donaci la grazia, dacci la tua luce. Vergine Maria, fiore divino, dacci il tuo amore. Miracolosa Regina del cielo, sotto il tuo manto tessuto di luce, fa che finisca la guerra sulla terra e tra gli uomini ci sia la pace di Gesù. Nel tuo grembo, Madre benedetta, ogni amarezza trova rimedio: chiediamo che scenda nelle nostre anime, vicino alla guerra, a metter pace. Per i bambini, boccioli in fiore, per gli uomini anziani senza riparo e cibo, per i soldati che vanno in guerra, Signora, ascolta la nostra preghiera!

SANTA FELICITA:

Qui presso a Te

Qui presso a te, Signor, restar vogl'io!
È il grido del mio cuore, l'ascolta, o Dio!
La sera scende oscura sul cuor che s'impaura;
mi tenga ognor la fe', qui presso a Te.

Qui presso a te, Signor, restar vogl'io!
Niun vede il mio dolor; tu 'l vedi, o Dio!
O vivo Pan verace, sol tu puoi darmi pace;
e pace v'ha per me, qui presso a Te.

ALTRI CANTI

Andrò a vederla un dì

Andrò a vederla un dì, in cielo patria mia
andrò a veder Maria, mia gioia e mio amor.

*Al ciel, al ciel, al ciel,
andrò a vederla un dì. (2 v.)*

Andrò a vederla un dì:
è il grido di speranza
che infondemi costanza
nel viaggio e fra i dolor.

Andrò a vederla un dì,
leandrò vicino al trono,
ad ottenere in dono un serto di splendor.

Andrò a vederla un dì,
lasciando questo esilio;
leposerò qual figlio il capo sopra il cor.

Cammina qui con noi (inno del pellegrinaggio)

(Stefano Poli)

Madre Santa Vergin bella,
domina ed ancella,
con quel saluto l'Angelo
ha chiesto solo un "sì".
A Te, umile fanciulla,
che adesso sei una stella:
illumina di Grazia il nostro nulla!

*Cammina qui con noi, che siamo figli tuoi,
dona pace, pazienza e speranza!
Tu prega per noi, e Tu che tutto puoi,
sii sostegno in questo tempo e porta per
l'Eterno,
per goder del Tuo bel viso un giorno in
Paradiso.*

Sostieni i nostri passi
anche nel giorno del dolore,
e il peso di un cammino

di fatica e sudore,
aumenta in noi la fede,
Regina di pietà,
e al cuore nostro insegna l'umiltà.

*Cammina qui con noi, che siamo figli tuoi,
dona pace, pazienza e speranza!
Tu prega per noi, e Tu che tutto puoi,
sii sostegno in questo tempo e porta per
l'Eterno,
per goder del Tuo bel viso un giorno in
Paradiso.*

Camminerò

(Alberto Marani)

*Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a te.*

Quando ero solo, solo e stanco nel mondo,
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me,
sentivo cantare così:

Io non capivo, ma rimasi a sentire
quando il Signor mi parlò;
lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta s'alzò:

Or non m'importa se uno ride di me,
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel dì,
che dissi al Signore così:

A volte sono triste ma mi guardo intorno,
scopro il mondo e l'amor;
son questi i doni che lui fa a me,
felice ritorno a cantar:

Dell'aurora tu sorgi più bella

Dell'aurora Tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi fai lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra,
non v'è stella più bella di Te.

*Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna;
e le stelle più belle
non son belle al par di Te. (2v.)*

Gli occhi tuoi son più belli del mare,
la tua fronte ha il candore del giglio,
le tue gote bacciate dal Figlio
son due rose e le labbra son fior.

T'incoronano dodici stelle,
ai tuoi piedi hai l'ali del vento,
e la luna si curva d'argento;
il tuo manto ha il colore del ciel.

Este es el día del Señor

*Este es el día del Señor.
Este es el tiempo de la misericordia. (2v.)*

Delante de tus ojos
ya no enrojeceremos
a causa del antiguo
pecado de tu pueblo.
Arrancarás de cuajo
el corazón soberbio
y harás un pueblo humilde
de corazón sincero.

*Este es el día del Señor.
Este es el tiempo de la misericordia. (2v.)*

En medio de las gentes,
nos guardas como un resto,
para cantar tus obras
y adelantar tu reino.
Seremos raza nueva
para los cielos nuevos;
sacerdotal estirpe,
según tu Primogénito.

Este es el día del Señor.

Este es el tiempo de la misericordia. (2v.)

Caerán los opresores
y exultarán los siervos;
los hijos del oprobio
serán tus herederos.
Señalarás entonces
el día del regreso
para los que comían
su pan en el destierro.

*Este es el día del Señor.
Este es el tiempo de la misericordia. (2v.)*

¡Exulten mis extrañas!
¡Alégrese mi pueblo!
porque el Señor es justo,
revoca sus decretos:
la salvación se anuncia
donde acechó el infierno,
porque el Señor habita
en medio de su pueblo.

Questo è il giorno del Signore, il tempo della misericordia. Davanti ai tuoi occhi già non soffriremo vergogna a causa del peccato antico del tuo popolo. Strapperai alla radice il cuore superbo e genererai un popolo umile dal cuore sincero. Tra tutte le genti ci custodisci come un resto perché abbiamo a cantare le tue opere e vivere le primizie del tuo regno. Saremo una razza nuova per i cieli nuovi, stirpe di sacerdoti secondo il tuo Primogenito. Saranno abbattuti gli oppressori ed esulteranno i servi; i figli della colpa saranno i tuoi eredi. Allora indicherai il giorno del ritorno per coloro che mangiarono il pane nell'esilio. Esultino le mie viscere! Si rallegri il mio popolo! Perché il Signore è giusto, revoca i suoi decreti: la salvezza si annuncia dove l'inferno assaltava, perché il Signore abita in mezzo al suo popolo.

Estoy alegre

ESTOY ALEGRE – ¿Por qué estás alegre?
ESTOY ALEGRE - dime por qué. (LA-RA-
LA-RA)
ESTOY ALEGRE - ¿Por qué estás alegre?

Eso quiero yo saber

VOY A CONTARTE. - Vas a contarme.

LA RAZÓN DE ESTAR ALEGRE ASÍ: (LARA...)

Criste un día me encontrò
Y también me transformó,
Y por eso alegre estoy.

Freedom

Oh freedom, oh freedom,
oh freedom over me!

*And before I'll be a slave
I'll be buried in my grave
and go home to my Lord and be free.*

No more mourning over me!
*And before I'll be a slave
I'll be buried in my grave
and go home to my Lord and be free.*

No more shouting over me!
*And before I'll be a slave
I'll be buried in my grave
and go home to my Lord and be free.*

No more crying over me!
*And before I'll be a slave
I'll be buried in my grave
and go home to my Lord and be free.*

*Oh libertà, oh libertà sopra di me! E piuttosto che
diventare schiavo sarò seppellito nella mia tomba e
andrò a casa dal mio Signore e sarò libero. Non più
lamenti sopra di me! Non più spari sopra di me! Non più
pianti sopra di me!*

Ho un amico grande, grande

(Claudio Chieffo)

*Ho un amico grande, grande;
di più giusti non ce n'è:
mi ha donato tutto il mondo,
è più forte anche di un re.*

Se io tremo lui è sicuro

e non ha paura mai;
è l'amico più sincero, sai,
e ti segue ovunque vai.

Però talvolta lo sfuggo
e voglio fare da me,
ma crolla presto il mio mondo
perché lui è più forte di me.

Una volta io credevo
di potere amare da me;
non pensavo e non sapevo
che non può nemmeno un re.

Però talvolta lo sfuggo
e voglio fare da me,
ma crolla presto il mio mondo
perché lui è più forte di me.

I cieli

(Claudio Chieffo)

Non so proprio come far
per ringraziare il mio Signor:
Lui m'ha dato i cieli da guardar
e tanta gioia dentro al cuor.

*Lui m'ha dato i cieli da guardar,
lui m'ha dato la bocca per cantar,
lui m'ha dato il mondo per amar
e tanta gioia dentro al cuor.*

S'è curvato su di me
ed è disceso giù dal ciel
per abitare in mezzo a noi
e per salvare tutti noi.

Quando un dì con lui sarò
nella sua casa abiterò,
nella sua casa tutta d'or,
con tanta gioia dentro al cuor.

Quando un dì con lui sarei
nella sua casa abiterem,
nella sua casa tutta d'or,
con tanta gioia dentro al cuor.

La strada

(Claudio Chieffo)

*È bella la strada per chi cammina,
è bella la strada per chi va.
È bella la strada che porta a casa
e dove ti aspettano già.*

*È gialla tutta la campagna
ed ho già nostalgia di te,
ma dove vado c'è chi aspetta
così vi porto dentro me.*

*Porto con me le mie canzoni
ed una storia cominciata,
è veramente grande Dio
è grande questa nostra vita.*

Madonna de la grazia

(Canto tradizionale)

*Regina de lu cielo,
divina maestà,
chesta grazia che te cerco
fammella pe' pietà. (2v.)*

*Madonna de la Grazia
che 'mbraccio porte grazia
'i a Vuje vengo pe'grazia
Maria fance gra'!
Fance grazia o Maria
comme te fece lu Pataterno
ca te fece Mamma de Dio
fance grazia o Mari!*

*Fammella o Maria,
fammella pe'carità,
pe'lli doni ca ricevesti
dalla Santissima Trinità. (2v.)*

*Scese l'angelo da lu cielo
E te venne a salutà,
Salutà venne a Maria,
nuje cantammo l'Ave Maria. (2v.)*

Mattone su mattone

Mattone su mattone

Mattone su mattone

*viene su la grande casa:
che fatica, che fatica che si fa!
Perché?*

Mattone su mattone

viene su la grande casa:

*è il Signore che ci vuole abitar
con te.*

*Ho tante, tante cose,
tantissimo da fare;
ho tutto il giorno pieno,
ho anche da studiare!
Ma in fondo, in fondo al cuore,
non ti scordare che:*

Mattone su mattone...

*Ma fermati un momento
e provati a pensare:
che cosa c'è che importa
di tutto questo fare?
E ti dirò un segreto
ch'è quel che fa per te:*

Mattone su mattone...

*Spalanca la tua porta
e prova a guardar fuori,
e guarda tutti gli altri
che stanno ad aspettare
un poco del tuo tempo
da fare a metà.*

Mattone su mattone...

*Metà dei miei mattoni
io li regalo a te,
per fare la tua casa,
per far contento te:
e intanto la mia casa
vien su tutta da sé.*

Mattone su mattone...

Sapete voi

Sapete voi
che c'è nel mondo
una gran casa (3 v.),
è la dimora di nostro Signor.
Pieni di forza, di grazia
e di gloria (3 v.)
è la dimora di nostro Signor.

Sou feliz, Senhor

*Sou feliz, Senhor,
porque tu vais comigo:
vamos lado a lado,
es meu melhor amigo. (2 v.)*

Quero ter nos meus olhos
a luz do teu olhar,
quero na minha mão
tua mão a me guiar.

Como brilha no céu
o sol de cada dia,
quero brilhem meus lábios
com sorrisos de alegria.

Como vento veloz
o tempo da vida passa,
quero ter sempre em mim
o favor de tua graça.

*Sono felice, Signore, perché tu cammini con me:
andiamo lato a lato, tu sei il mio migliore amico. Voglio
avere nei miei occhi la luce del tuo sguardo, voglio nella
mia mano la tua mano per guidarmi. Come in cielo
brilla il sole di ogni giorno, voglio che brillino le mie
labbra con sorrisi di gioia. Come vento veloce passa il
vento della vita, voglio avere sempre in me il favore
della tua grazia.*

SANTISSIMA ANNUNZIATA

Cammina qui con noi (inno del pellegrinaggio)

(Stefano Poli)

Madre Santa Vergin bella,
domina ed ancella,
con quel saluto l'Angelo
ha chiesto solo un "sì".
A Te, umile fanciulla,
che adesso sei una stella:
illumina di Grazia il nostro nulla!

*Cammina qui con noi, che siamo figli tuoi,
dona pace, pazienza e speranza!
Tu prega per noi, e Tu che tutto puoi,
sii sostegno in questo tempo e porta per l'Eterno,
per goder del Tuo bel viso un giorno in Paradiso.*

Sostieni i nostri passi
anche nel giorno del dolore,
e il peso di un cammino
di fatica e sudore,
aumenta in noi la fede,
Regina di pietà,
e al cuore nostro insegna l'umiltà.

*Cammina qui con noi, che siamo figli tuoi,
dona pace, pazienza e speranza!
Tu prega per noi, e Tu che tutto puoi,
sii sostegno in questo tempo e porta per l'Eterno,
per goder del Tuo bel viso un giorno in Paradiso.*

